



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico(RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale(SMA)

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 20 febbraio 2020

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 15 ottobre 2020

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella precedente **RAM-AQ-CdS-2019 sez. 1-C Azioni correttive** erano indicate due azioni correttive relative a:

1-C.1 Formalizzazione dei processi di verifica delle schede degli insegnamenti

Obiettivo: aggiornamento puntuale delle schede di insegnamento. Ridurre la disomogeneità nella compilazione delle schede stesse.

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte e risultati raggiunti:

Il CdS ha effettuato una verifica relativa all'inserimento e completezza delle schede di insegnamento tramite un delegato del CdS che ha sollecitato con sistematicità tutti i docenti a rispettare i tempi previsti di pubblicazione dei programmi (azione che continuerà anche durante il 2020). Il delegato dal CdS al controllo ha però messo in evidenza la difficoltà di alcuni docenti a contratto di rispettare i tempi, soprattutto quando le assegnazioni delle titolarità degli insegnamenti avviene in ritardo, per ragioni legate alla ripetizione dei bandi, nel caso vadano deserti. Sebbene tutte le schede dell'a.a. 2019/20 siano state controllate, il problema della loro disomogeneità è stato solo parzialmente risolto per due ragioni: 1) un allineamento completo sarà possibile quando saranno disponibili linee guida comuni e condivise in ateneo; 2) i docenti a contratto, senza una 'formazione accademica' trovano a volte difficoltà nel rappresentare in modo compiuto tutti i parametri richiesti dai descrittori di Dublino.

1-C.2 Formalizzazione dei processi di verifica

Obiettivo: formalizzazione attività di verifica. **Stato di attuazione: parzialmente attuata** **Attività svolte e risultati raggiunti:**

La corrispondenza dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi

nelle aree di apprendimento della scheda SUA-CdS è stata effettuata, su una parte degli insegnamenti statuari del corso di studi, durante il monitoraggio del corretto inserimento delle schede informative degli insegnamenti. La corrispondenza tra CFU attribuiti e carico di studio è stata controllata attraverso l'opportuno indicatore dell'indagine sull'opinione degli studenti e sono stati previsti colloqui informali con i docenti per i quali l'indicatore non era positivo. Anche l'analisi della coerenza tra i metodi, gli strumenti ed i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti ed i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA – CdS è stata effettuata solo parzialmente ed in modo indiretto, avendo a riferimento gli scostamenti dalla media del punteggio del CdS su alcuni indicatori dell'indagine sull'opinione degli studenti. Nei casi di maggiore scostamento sono stati contattati i docenti al fine di individuare possibili interventi correttivi. Tutti i processi descritti non sono stati formalizzati

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

La CP-DS sottolinea che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento, evidenziando alcuni risultati e alcune criticità.

3.1.1 La CP-DS sottolinea l'esistenza di una descrizione troppo sintetica delle azioni intraprese e del loro esito. La segnalazione della commissione paritetica rileva l'esistenza di un generico "azione attuata", "parzialmente attuata", "in corso di attuazione – La CP-DS suggerisce di fornire una descrizione più dettagliata sulle azioni intraprese e sul loro esito

Aspetto critico n. 1. Occorre fornire in futuro una descrizione più dettagliata delle azioni e del loro esito atteso.

3.2.2. il CdS non ha un proprio Comitato di Indirizzo, ma ne esiste uno a livello dipartimentale. Nel corso del 2019, le parti interessate non sono state convocate. La CPDS osserva che l'ultima riunione del CI risale a gennaio 2018, mentre in base a quanto descritto nel documento SUA-CdS, la consultazione con le parti interessate dovrebbe avvenire con frequenza annuale. La CP-DS suggerisce di rendere regolari le consultazioni con le parti interessate o a motivare la mancata regolarità.

Aspetto critico n. 2. Occorre rendere regolari le consultazioni con le Parti interessate.

3.2.4. L'attività di monitoraggio dell'erogazione della didattica avviene tramite il questionario della valutazione che gli studenti devono compilare ogni semestre. I risultati sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento. La CP-DS è a conoscenza che la discussione con i docenti è avvenuta in un Consiglio di Dipartimento (01 ottobre 2019), mentre non vi è nessuna documentazione circa la discussione con gli studenti. I verbali presenti online non documentano l'attività di discussione pubblica di questi risultati OPIS con gli studenti

Aspetto critico n. 3. Occorre discutere i risultati OPIS con gli studenti e documentarne l'avvenuta discussione.

3.2.5. Il dipartimento, e poi anche il CdS, hanno delegato un docente, in collaborazione con la presidente del CdS, il controllo della compilazione delle schede, la segnalazione ai docenti di eventuali carenze. Per quanto riguarda il secondo semestre 2018/19 e il primo 2019/20, le schede presenti su Esse3 sono state messe a disposizione in tempi adeguati e compilate in modo corretto. Si potrebbe lavorare ancora sull'omogeneizzazione del formato, ma a breve dall'Ateneo dovrebbero arrivare indicazioni precise in merito. Non esiste documentazione sull'efficacia dell'attività di controllo svolta. La CPDS suggerisce di riportare la scheda insegnamenti anche sulla pagina dolly

Aspetto critico n. 4. Produrre documentazione sul processo di verifica del corretto inserimento delle schede informative degli insegnamenti

3.2.8. Gli esiti delle rilevazioni AlmaLaurea sono positivi, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione post-laurea, mentre la valutazione dell'efficacia della laurea, pur essendo complessivamente positiva, sta peggiorando negli ultimi anni. La CP ritiene quindi efficace l'attività svolta dal CdS, ma è opportuno analizzare nel dettaglio i dati per capire i motivi dei peggioramenti.

Aspetto critico n. 5. Occorre un'analisi collegiale e formalizzata dei risultati Alma laurea

3.3.2. La CPDS segnala l'assenza di indicazioni relative alle azioni correttive messe in atto e suggerisce di Indicare nel prossimo "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC" le azioni correttive messe in atto

Aspetto critico n. 6. Indicare le azioni correttive messe in atto nel "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC"

Punti di forza individuati

La CPDS sottolinea che il CdS ha sostanzialmente messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento. Ha inoltre sottolineato l'efficacia di alcuni processi rilevanti del corso di studio, relativi all'OFA, ai tirocini ed ha sottolineato le ancora buone performance degli sbocchi occupazionali. Il corso di studi presenta pertanto una corrispondenza sostanziale tra obiettivi formativi e organizzazione degli insegnamenti e tra percorso formativo e fabbisogno del mondo del lavoro

Aspetto critico n. 1. Occorre fornire in futuro una descrizione più dettagliata delle azioni e del loro esito atteso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità - Il Presidente del CdS, nel compilare il quadro RAM-AQ- CdS-2019-1a, ha erroneamente creduto sufficienti le informazioni fornite, già discusse informalmente nel consiglio interclasse MOI-MCI del 2019. A questo si aggiunge un orientamento 'culturale' alla gestione informale dei processi che occorre modificare.

Aspetto critico n. 2. Occorre rendere regolari le consultazioni con le Parti interessate.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità - All'origine di tale criticità si colloca la fase di riorganizzazione dell'offerta formativa del dipartimento che, durante il 2019, è stato pesantemente coinvolto nella definizione dei contenuti formativi del corso in Digital Marketing. La peculiarità del corso, sin dalla sua progettazione, è stata l'integrazione delle istanze provenienti dal mondo imprenditoriale, manifatturiero e dei servizi, che ha visto coinvolte alcune delle principali realtà locali. Ciò, pur non essendo una formale consultazione delle parti interessate, ha consentito un sistematico confronto sulle aspettative di professionalità e competenze richieste dal territorio per il nuovo corso di studi ed ha anche costituito un'opportunità per riflettere, seppur informalmente, sul raccordo con la rimanente offerta formativa del dipartimento, in particolare il corso di laurea in Marketing e organizzazione d'impresa

Aspetto critico n. 3. OPIS. Occorre discutere i risultati con gli studenti e documentarne l'avvenuta discussione.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La criticità dell'a.a. precedente permane ma appare in corso di risoluzione. Già nell'a.a. 2018/19 sono stati prodotti brevi video con i risultati dell'OPIS, resi disponibili su dolly dipartimentale. Alcuni docenti degli insegnamenti di ogni anno del corso di studi hanno presentato i risultati e li hanno discussi con gli studenti. Non esiste tuttavia documentazione sulle attività svolte.

Aspetto critico n. 4. Occorre produrre documentazione sul processo di verifica del corretto inserimento delle schede informative degli insegnamenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: L'orientamento 'culturale' alla gestione informale dei processi non ha permesso ad oggi di documentare in modo completo le attività svolte dal delegato del corso di studi.

Aspetto critico n. 5. Occorre un'analisi collegiale e formalizzata dei risultati Alma laurea

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: L'orientamento 'culturale' alla gestione informale dei processi non ha permesso ad oggi di documentare in modo completo le attività di analisi che vengono svolte comunque preferenzialmente durante i consigli di dipartimento, al fine di trarre considerazioni critiche anche dall'analisi comparata tra i risultati conseguiti dai differenti corsi di studio.

Aspetto critico n. 6. Occorre indicare le azioni messe in atto nella sezione 3: "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC"

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La lineare prosecuzione delle azioni correttive previste nel RRC non ha reso necessario una loro descrizione puntuale. Sicuramente, la formalizzazione delle attività in corso consente di disporre di materiale più accurato sul quale riflettere per valutare l'impatto delle azioni correttive

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Obiettivo n. 2020-1

Aspetto critico individuato n. 1: mancata descrizione delle azioni intraprese e dei tempi di rinvio di alcune attività

Modalità di attuazione dell'azione

Rendere più chiara la descrizione delle azioni intraprese dal CdS evidenziandone l'esito ottenuto, se concluse, o, in alternativa, definendo una tempistica esplicita per la loro conclusione. Nel processo di rendicontazione delle azioni intraprese, il Presidente deve riportare in modo sintetico lo stato di attuazione delle azioni e il loro esito.

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire dalla presente compilazione della RAM-AQ-CdS-2020 (febbraio 2020)

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS

Obiettivo n. 2020-2

Aspetto critico individuato n. 2: Mancata consultazione delle Parti interessate

Obiettivo

Rendere regolari le consultazioni, secondo le indicazioni presenti nella SUA-CdS

Modalità di attuazione dell'azione

- Revisione della lista dei componenti del Comitato d'Indirizzo.
- Individuazione all'interno del CdS di un delegato, con il compito di organizzare le riunioni e di compilare i verbali.
- Convocazione di una riunione con le Parti interessate (Comitato d'Indirizzo) entro ottobre 2020.

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire da marzo 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, unitamente al delegato all'organizzazione delle attività del comitato d'indirizzo

Obiettivo n. 2020-3**Aspetto critico individuato n. 3: Discussione dei risultati OPIS con gli studenti****Obiettivo**

Rendere regolare la discussione e formalizzare i risultati della discussione

Modalità di attuazione dell'azione

- Individuazione di un docente di ogni anno di corso del CdS a cui assegnare la presentazione dei video sull'OPIS e la discussione
- Richiesta al docente della formalizzazione dei risultati della discussione
- Proposta della sintesi dei risultati della discussione in un consiglio di corso di studi da svolgersi entro luglio settembre 2020

Tempistica

Tale azione si avvierà a marzo 2020 e si concluderà a ottobre 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, unitamente ai docenti coinvolti nell'attività di divulgazione e discussione dei risultati

Obiettivo n. 2020-4**Aspetto critico n. 4. Documentazione sul processo di verifica del corretto inserimento delle schede informative degli insegnamenti****Obiettivo**

Formalizzare il processo di verifica del corretto inserimento delle schede degli insegnamenti

Modalità di attuazione dell'azione

- Identificazione dei responsabili del monitoraggio
- Assegnazione degli insegnamenti da monitorare
- Richiesta ai responsabili del monitoraggio della documentazione sui risultati
- Proposta della sintesi dei risultati della discussione in un consiglio di corso di studi da svolgersi entro settembre 2020

Tempistica

Tale azione si avvierà a marzo 2020 e si svolgerà in modo sistematico all'inizio di ogni semestre di lezione

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, unitamente ai responsabili del monitoraggio individuati dal presidente del CdS

Obiettivo n. 2020-5**Aspetto critico n. 5. Analisi collegiale documentata dei risultati AlmaLaurea****Obiettivo**

Svolgere l'analisi collegiale dei risultati di AlmaLaurea e documentare i risultati della discussione

Modalità di attuazione dell'azione

- Analisi dei risultati di AlmaLaurea da parte del presidente del CdS
- Proposta della sintesi dei risultati e discussione in un consiglio di corso di studi da svolgersi entro settembre 2020

Tempistica

Tale azione si avvierà con la pubblicazione dei nuovi risultati e si concluderà entro settembre 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS

Obiettivo n. 2020-6**Aspetto critico n. 6. Descrizione delle azioni correttive messe in atto e previste nel RRC****Obiettivo**

Identificare le azioni correttive previste nel RRC da implementare nel 2020 e documentazione sulle attività svolte

Modalità di attuazione dell'azione

- Selezione delle azioni correttive da implementare e monitorare nel 2020
- Descrizione di un programma di interventi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di CdS entro luglio 2020
- Attuare il programma e documentarlo in un consiglio di corso di studi da prevedere entro dicembre 2020

Tempistica

Tale azione si avvierà a marzo 2020 e si concluderà a dicembre 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti(OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Le azioni correttive adottate nell'anno precedente, a seguito dell'esame delle valutazioni espresse dagli studenti (OPIS) per il miglioramento della qualità del corso di laurea consistevano in:

1. Controllo dell'effettivo superamento delle criticità sull'adeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica;
 2. Accertamento della sostenibilità del carico complessivo di studio nell'organizzazione dei periodi (semestri). L'argomento sarà tenuto sotto osservazione ricorrendo alle prossime informazioni OPIS, nonché alle valutazioni della commissione paritetica e dai riscontri che forniranno gli studenti che svolgono attività di tutorato.
-
1. Per quanto concerne il primo punto (adeguatezze strutture utilizzate per la didattica) il CdS ha considerevolmente ridotto il numero degli iscritti istituendo da quest'anno il numero chiuso che limita l'accesso alle immatricolazioni a 520 studenti. La riduzione di oltre 200 unità iscritte avrebbe dovuto consentire una migliore fruizione delle strutture e della didattica in generale garantendo di fatto un minor sovraffollamento delle strutture. Il considerevole calo del livello di soddisfazione su questo punto nell'anno 2019-20 non è tuttavia un indicatore diagnostico adeguato dato che, nel periodo analizzato si è dovuta affrontare l'emergenza covid 19. Ciò ha determinato l'istituzione delle lezioni on-line per tutti i corsi e per tutto il secondo semestre. Data la situazione di emergenza non si ritiene di dover e poter intervenire su questo aspetto per il quale sarà possibile avere un confronto appropriato solo al ripristino delle normali attività. Si ritiene quindi ragionevole considerare tale valutazione inficiata dall'ovvio disagio complessivo prodotto dall'emergenza.
 2. La sostenibilità del carico complessivo di studio nell'organizzazione dei periodi (semestri) raggiunge un punteggio pari all'81,7% in termini di soddisfazione complessiva. Si osserva come tale valutazione si mantenga in linea con quella degli anni precedenti nonostante il secondo semestre sia stato contraddistinto dalla chiusura delle attività in presenza a causa del lockdown. In termini più analitici, solo due corsi raggiungono un livello di soddisfazione di poco inferiore al 60%.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti (OPIS) si mantengono sostanzialmente allineate con i giudizi espressi negli anni precedenti, nonostante l'incremento ancora consistente del numero di iscritti per l'a.a. 2019/2020. La stabilità delle valutazioni su standard buoni, con qualche eccezione dovuta all'evento pandemico, segnala la capacità dei docenti di confrontarsi sul piano delle metodologie, dei contenuti e dei processi organizzativi con numerosità anche elevate. Al fine di sostenere comunque, un miglioramento dei risultati di valutazione, il CdS ha previsto per l'anno 2020/21 un significativo ridimensionamento del numero massimo degli iscritti (529).

L'analisi dei dati consente un sostanziale apprezzamento dei risultati che indicano quanto l'architettura del corso e i suoi contenuti siano tutt'ora di forte interesse per gli studenti.

Gli eventi (Covid 19) che hanno caratterizzato le attività didattiche del secondo semestre si ritiene possano essere considerati la causa di una flessione dell'indicatore di soddisfazione complessiva, già, però con qualche segno di cedimento nel primo semestre dello stesso anno. La necessità di trasformare le lezioni da presenza ad on-line nel volgere di pochi giorni ha necessariamente imposto adattamenti e modifiche dei contenuti, della metodologia didattica e dei comportamenti da parte sia dei docenti sia degli studenti. In particolare, l'evento pandemico ha influito in modo negativo soprattutto sugli indicatori più condizionati dalla necessità di riorganizzare in tempi molto brevi l'attività didattica (D04-dichiarazione della modalità d'esame; D08-attività didattiche integrative; D15-carico di studio complessivo; D16 - organizzazione complessiva). Qualche elemento di criticità, ad esempio sulla stimolazione dell'interesse per la disciplina-D06, può essere in parte letto anche a prescindere dall'evento pandemico che può però aver avuto conseguenze importanti anche nel vissuto e nel percepito degli studenti. Infine, occorre sottolineare che la riduzione delle valutazioni non è frutto di un generale andamento di decrescita, per quanto moderato, ma può essere addebitato ad alcuni insegnamenti specifici, come Fondamenti di marketing, per i quali è stata particolarmente onerosa la concertazione dell'attività didattica durante il periodo di lockdown con un numero di potenziali partecipanti molto elevato. Per poter tracciare un quadro esaustivo, è opportuno aggiungere a commento dei risultati che nella primavera del 2020, per decisione condivisa del dipartimento, gli insegnamenti molto numerosi non sono stati tenuti, se non in misura molto marginale, in modalità sincrona per ragioni tecniche ed organizzative. Questo ha determinato in alcuni casi un flusso di didattica erogata non sempre costante e la perdita quasi completa di contatto ed interazione con le classi degli insegnamenti.

Generalità degli insegnamenti. Punti di forza individuati

Il livello di soddisfazione relativo ai singoli insegnamenti è da considerarsi piuttosto buono, con i peggioramenti da ricondurre in modo pressoché esclusivo all'evento pandemico. L'adeguatezza del carico di studio rispetto i CFU, il materiale didattico, la capacità di stimolare interesse verso le materie, la disponibilità e reperibilità dei docenti unitamente alla chiarezza espositiva mantengono livelli di apprezzamento comunque molto buoni. In particolare, merita menzione il miglioramento dell'indicatore D07-chiarezza nell'esposizione del docente, nel secondo semestre in pieno evento pandemico, a testimonianza dello sforzo sistematico a perseverare nell'erogazione di didattica di qualità anche in condizioni di critiche al di fuori del controllo dei singoli docenti.

Si conferma la bontà del modello didattico/organizzativo adottato dal dipartimento di Comunicazione ed Economia e dal Cds in esame, che prevede la registrazione delle lezioni col sistema OneLab, tramite il quale gli studenti possono fruire delle lezioni anche se distanti e recuperare integralmente quelle perse

in caso di assenza. Questa infrastruttura, già in dotazione da due anni accademici, ha certamente giovato nel secondo semestre dell'a.a.2019/2020, poiché ha permesso di proseguire con modalità di deposito delle lezioni asincrone già sperimentate e validate nel tempo.

Si sono manifestate due criticità, peraltro più evidenti nel secondo semestre rispetto al primo. La prima riguarda il rispetto dell'orario delle attività didattiche che ha subito un calo piuttosto accentuato. La seconda ha invece riguardato la chiarezza della definizione delle modalità di esame. Anche in questo caso la riduzione della soddisfazione è apprezzabile ma non evidente come nel caso precedente.

Aspetto critico individuato n. 1: rispetto dell'orario delle attività didattiche

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il rispetto dell'orario delle attività didattiche ha subito un significativo peggioramento soprattutto nel corso del secondo semestre. Tale caduta è stata originata dalla chiusura di tutte le attività in presenza e la loro sostituzione con attività didattica a distanza per l'intero secondo semestre (covid 19). L'eccezionalità dell'evento ha costretto tutti i docenti a rivedere, nel volgere di pochi giorni, le metodologie didattiche (lezioni frontali classiche, lezioni interattive, attività laboratoriali e/o di lavoro con gruppi su casi aziendali) e spesso anche i contenuti delle lezioni. A ciò si aggiungano anche le difficoltà, per docenti e studenti, relative alla disponibilità di piattaforme di comunicazione adatte a supportare volumi di connessioni importanti. Questo processo ha necessitato un percorso di learning by doing che, molto spesso, i docenti hanno dovuto implementare autonomamente.

La pandemia originata del virus Covid 19 non ha precedenti e seppur la sua durata e quindi la conclusione dell'emergenza non siano eventi facilmente prevedibili si ritiene che l'esperienza maturata nella fase di emergenza abbia fornito ai docenti, e soprattutto a quelli con i risultati più critici, strumenti per avviare il nuovo anno accademico con più consapevolezza sulle metodologie didattiche a distanza.

Aspetto critico individuato n. 2: chiarezza della definizione delle modalità d'esame

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Anche per il secondo aspetto critico (chiarezza nella definizione delle modalità d'esame) si ritiene di poter considerare l'eccezionalità degli eventi relativi alla pandemia come il motore principale della criticità.

La scelta degli strumenti e delle piattaforme tecnologiche più adeguati ai fini della valutazione delle competenze e quindi per l'organizzazione degli esami ha implicato una lunga fase di messa a punto delle procedure relative. I docenti hanno inoltre potuto, in via del tutto eccezionale, modificare la modalità della prova in corso d'anno. Queste condizioni hanno comportato, almeno nella fase iniziale, un forte disorientamento gli studenti, anche dovuto alla loro necessità di apprendere nuovi processi legati, per le prove scritte, alla scelta di proctoring mediato da macchina. A ciò si aggiunga che il comportamento opportunistico di alcuni studenti durante le prove di valutazione ha indotto alcuni docenti a modificare legittimamente la modalità dell'esame, trasformandolo da scritto a orale.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1: rispetto dell'orario delle attività didattiche**Azione correttiva**

Il consiglio di dipartimento di concerto con i presidenti di consiglio di corso di studio hanno deliberato nell'ambito della didattica ancora interamente a distanza per il primo semestre dell'anno accademico 2020/21 la necessità di garantire lezioni sincrone per almeno il 30% dei contenuti del programma d'esame.

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire dal primo semestre dell'a.a. 2020/21, ancora completamente a distanza per tutti gli insegnamenti del CdS

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, Direttore di Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 2: chiarezza della definizione delle modalità d'esame**Azione correttiva**

Le prove di profitto si terranno a distanza ancora per l'ultimo appello della sessione autunnale prevista nel mese di dicembre. Sia i docenti sia gli studenti hanno iniziato a familiarizzare con le nuove modalità così da poter presumere un naturale recupero della criticità. L'esperienza accumulata durante la sessione estiva e il monitoraggio continuo consentono infatti di poter considerare stabili le soluzioni che ogni docente ha, nel corso del tempo, identificato per la verifica delle competenze acquisite dagli studenti. Sarà comunque cura di tutti i docenti dare preventive e più chiare indicazioni sulle modalità d'esame, soprattutto se le condizioni di emergenza sanitaria dovessero protrarsi e richiedere il mantenimento a distanza delle prove di profitto anche per l'anticipo di sessione estiva del 2020/21

Tempistica

Tale azione sarà intrapresa a partire dal primo semestre dell'a.a. 2020/21.

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, Direttore di Dipartimento

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
 - programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Tra il 2015 ed il 2019 il CdS ha visto un significativo aumento degli studenti immatricolati/iscritti e, nonostante l'accelerazione della numerosità dei partecipanti alle attività formative, è stata rilevata una concomitante positiva variazione di alcuni indicatori di qualità. Sebbene quindi le performance del CdS permangano ancora per diversi aspetti al di sotto alle medie di riferimento dell'ateneo e dell'area geografica è ben percepibile una tendenza di progressivo miglioramento. I risultati ottenuti, anche se non ancora allineati alle performance generali di ateneo, sono peraltro stati raggiunti con un rapporto studenti regolari/docenti in netto peggioramento e più che doppio rispetto a quelli di riferimento. Su un risultato, in particolare, il CdS conferma buone performance: la percentuale di laureati occupati ad anno è sensibilmente superiore ai benchmark di riferimento. Rimane invece critica l'incidenza dell'apertura alle esperienze internazionali degli studenti iscritti al CdS. In merito all'internazionalizzazione occorre però sottolineare che, pur all'interno di un quadro critico, l'elevata numerosità degli studenti iscritti è penalizzante rispetto alle opportunità di mobilità offerte.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Di seguito la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dal CdS e previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2017

Sez. 1- La domanda di formazione Obiettivo n. 2017-1-1

Stato di attuazione: azione in corso di attuazione in vista del completamento del RCC previsto per l'anno 2020.

Risultati dell'azione: è stato previsto un gruppo di docenti chiamato, per ciascuna delle sessioni previste sulla base delle specifiche competenze, a proporre individualmente l'analisi della situazione e gli interventi correttivi. Le proposte degli 'esperti' sono discusse dal gruppo in modo collegiale e concertate per produrre piani di azione coerenti e sostenibili

Obiettivo n. 2017-1-2 ("Incremento dell'efficacia nel controllo delle valutazioni degli enti ospitanti").

Stato di attuazione: azione attuata ed in corso di miglioramento secondo i tempi previsti dal RCC.

Risultati dell'azione: le schede compilate da studenti ed enti ospitanti sono sistematicamente inserite a cura dell'ufficio stage, responsabile dott.ssa Manuela Bertolini. I report di sintesi sono elaborati e resi disponibili al presidente di corso di studi e al direttore di dipartimento con buona sistematicità e consentono un sistematico monitoraggio delle attività svolte dagli studenti e del giudizio delle organizzazioni ospitanti.

Obiettivo n. 2017-1-3 ("Acquisizione di informazioni per la valutazione della domanda di formazione internazionale").

Sez. 2- I risultati di apprendimento attesi e accertati

Obiettivo n. 2017-2-1 ("Introduzione di una procedura di valutazione dei commenti liberi degli studenti per l'aggiornamento/perfezionamento degli insegnamenti")

Stato di attuazione: azione ancora nelle fasi iniziali di attuazione.

Risultati dell'azione: non è ancora stata introdotta una metodica estesa a tutti gli insegnamenti. Rimane pertanto ancor in capo al singolo docente la lettura delle informazioni per l'introduzione di interventi correttivi. È stata però avviata da tempo un'opera di sensibilizzazione dipartimentale all'uso delle informazioni libere disponibili per migliorare le performance della didattica.

Sez. 3 – Il sistema di gestione del CdS

Obiettivo n. 2017-3-1 ("Miglioramento della coerenza dei progetti formativi degli stage attivati").

Stato di attuazione: azione in corso secondo i tempi previsti dal RCC.

Risultati dell'azione: i tutor scientifici ai quali è affidato anche il monitoraggio del tirocinio prendono visione del progetto formativo con anticipo rispetto all'attivazione e segnalano eventuali incoerenze. L'attenzione da riporre alle caratteristiche del progetto formativo è inoltre sistematicamente sollecitata a livello dipartimentale. Sono così stati ridotti i livelli di incoerenza rilevati nel RCC.

Obiettivo n. 2017-3-2 (“Costruzione di una procedura per il controllo della qualità degli stage”).

Stato di attuazione: azione in corso secondo i tempi previsti dal RCC.

Risultati dell'azione: i tutor scientifici sono tenuti al doppio monitoraggio durante il periodo di stage con appuntamenti di ricevimento individuale nel quale sono valutati aspetti positivi e negativi dell'esperienza di tirocinio.

Obiettivo n. 2017-3-3 (“Miglioramento della comunicazione agli studenti sul processo di valutazione delle conoscenze iniziali”).

Stato di attuazione: azione conclusa secondo i tempi previsti dal RCC.

Risultati dell'azione: All'apertura di ogni anno accademico gli studenti del primo anno sono informati, in un'apposita seduta, delle sessioni di valutazione delle conoscenze iniziali, delle modalità di accesso alle sessioni e dei contenuti delle prove. Eventuali studenti che appaiono ripetutamente assenti sono inoltre personalmente contattati dal coordinatore didattico sia con finalità di promemoria sia per acquisire informazioni su eventuali criticità riscontrate.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel precedente riesame

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (*inserire riferimenti*).

NOTA: “Questa Sezione, con le relative attività di AQ associate, diventerà ufficialmente operativa a partire dal 2021. È comunque nella facoltà dei CdS procedere con la compilazione di questa sezione già nell'anno corrente”

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La sezione 4 è proposta per la prima volta per l'anno 2020. Non esistono pertanto azioni correttive da monitorare

Anno di avvio previsto della presente attività 2021: non ci sono azioni correttive da monitorare

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Con l'analisi dei dati riferiti agli indicatori ANVUR e il successivo loro commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono state individuate criticità che possono essere affrontate dal CdS solo dopo aver valutato le evidenze emerse nel secondo rapporto di riesame ciclico, la cui conclusione è prevista per dicembre 2020.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

programmateND